

COMUNICATO STAMPA

44ª SESSIONE DI FORMAZIONE ECUMENICA DEL SAE

**Un documento del SAE esprime preoccupazione per le posizioni vaticane:
“Il documento del Vaticano smorza la recezione del Concilio Vaticano II
quale si è espressa finora nei numerosi dialoghi ecumenici”**

Chianciano, 1 agosto 2007 (NEV-CS61) – Le recenti *Risposte a quesiti riguardanti alcuni aspetti circa la dottrina sulla Chiesa*, emanate dalla Congregazione per la dottrina della fede, “mentre si riconnettono letteralmente al Concilio Vaticano II, contribuiscono a smorzarne la corrente ed il corso della recezione, quale si è espressa tra l’altro nei numerosi dialoghi cui anche la chiesa cattolica ha partecipato. Quanto, infatti, nei documenti conciliari esprime il gioioso riconoscimento della presenza dei doni di Cristo e dell’azione dello Spirito anche al di fuori della chiesa cattolica, ora sembra invece riproposto per definirne più fermamente i confini”. È quanto afferma, nell’esprimere preoccupazione per il futuro del movimento ecumenico, un documento sottoscritto dal presidente e dal comitato esecutivo del Segretariato attività ecumeniche (SAE), presentato durante la 44ª Sessione di formazione ecumenica attualmente in corso a Chianciano (*vedi documento allegato*). Il SAE colloca queste riflessioni nell’orizzonte della III Assemblea ecumenica europea (AEE3) di Sibiu (Romania) a settembre, “dalla quale – come si legge ancora nel documento – il movimento ecumenico spera rinnovato slancio per il proprio cammino. La luce di Cristo che illumina tutti guidi la Sua Chiesa all’accoglienza fedele delle novità dello Spirito”. Un segnale in questa direzione è stato dato anche con il sostegno ad una delegazione ecumenica di giovani della rete di “Osare la pace per fede” all’AEE3, devolvendo a questo scopo le offerte raccolte ieri durante la liturgia eucaristica cattolica, presieduta da mons. **Rodolfo Cetoloni**, vescovo di Montepulciano – Chiusi – Pienza.

Mons. **Tommaso Valentinetti**, arcivescovo di Pescara e presidente di Pax Christi, ha aperto i lavori di oggi con una meditazione su Luca 4:16-21. “Per essere fedeli alla parola di Cristo – ha affermato Valentinetti –, occorre metterla al centro della nostra vita personale e di comunità. Essa diventa forza di liberazione e di salvezza se sappiamo comprenderla non in una logica di esclusione, bensì in quella più rischiosa e difficile dell’accoglienza. Il testo di Luca ci richiama a ‘farci poveri’, in quanto siamo noi stessi i primi ad avere bisogno di accogliere la Parola liberatrice, per guarire dalla cecità ed essere illuminati dalla luce del Signore, liberando il cuore dalle logiche di violenza e di guerra che dominano il mondo”.

Il tema “Coscienza libera tra verità e storia” è stato sviluppato dal teologo cattolico **Antonio Autiero**, direttore dell’Istituto di scienze religiose di Trento, che ha messo in discussione l’astrazione universalistica delle idee di giustizia e uguaglianza. “La coscienza libera – ha dichiarato Autiero – diventa il cammino di uomini e donne nel loro contesto particolare, vero e proprio luogo di incarnazione per essere redenti. La storia non è una somma di circostanze, ma uno spazio aperto, creativo e libero per attuare le capacità che ci vengono date, con una coscienza libera e responsabile, critica, perplessa e solidale”. **Roberto Bottazzi**, coordinatore del Corso di formazione a distanza presso la Facoltà valdese di teologia, ha reagito all’intervento di Autiero, osservando che “c’è una nuova armonia da recuperare nel territorio minato della modernità e la Parola di Dio, che è ‘lampada al nostro piede e luce sul nostro sentiero’, non deve essere una minaccia, ma una traccia da seguire nel cammino”.

I lavori proseguono nel pomeriggio con i gruppi di studio e con la Cattedra interreligiosa dei giovani dal titolo “Diventare liberi”.

L’Agenzia stampa NEV segue i lavori del SAE con comunicati stampa quotidiani; per informazioni durante il convegno, chiamare il numero 328/2281014. La Sessione è trasmessa in diretta streaming su “Radio for you”: <http://www.radioforyou.pcn.net> Un forum aperto a commenti ed interventi relativi alla Sessione è disponibile su: <http://saecatania.altervista.org/moodle16>